

Scheda del documento

9 dicembre 1495, Bellinzona

Locazione / Instrumentum livelli

Giacomo del fu Pietro Magoria, abitante a Bellinzona, investe a titolo di livello ed eredità perpetua Tommaso di Bernardo del fu Giovanni «de la Pongieta» e Iemo del fu Pedrazzolo «de Monteliono», entrambi di Monte Carasso, di un mulino con due macine situato nel territorio di Sementina e Piancalardo «ad Bocham Vallis seu ad la Sertam», al canone annuo di sei staia di formentata di frumento e segale e due polli oppure otto soldi di terzoli.

Notaio rogatario: Iohannes Bernardinus de la Mota de Berinzona p.i.a.n. Berinzona f.c. domini Francisci.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Pometta 181

530 x 150 mm, righe 74. Piccoli fori risalenti alla lavorazione della pelle.

Gli elementi della datazione non concordano tra loro: il 9 dicembre 1495 cadeva infatti di mercoledì e non di lunedì, come riportato dal notaio.